

## Progetto Triennale di Istituto

Sezione	<b>Priorità per il miglioramento</b>
Compilato da	<b>Paola Caneppele, Mario Filagrana, Piero Mondì, Veronica Sartori</b>

Fatta salva la coerenza con gli *Indirizzi alle Istituzioni scolastiche e formative per la XV Legislatura*, la principale priorità di miglioramento individuata riguarda il completamento dell'unificazione amministrativa e didattica degli Istituti Comprensivi di Brentonico e di Mori, in modalità tali da favorire la più ampia circolazione delle esperienze professionali, valorizzare le specificità e sviluppare l'interazione dei diversi plessi con il territorio di riferimento. In questa prospettiva, si esplicitano le seguenti priorità di miglioramento per il triennio 2017-2020, declinate ancora in maniera distinta per i plessi di Mori – Ronzo Chienis e di Brentonico.

### **PLESSI MORI – RONZO CHIENIS**

- Promuovere progressivamente l'alfabetizzazione informatica ed implementare di almeno il 15% il numero di studenti con certificazione ECDL (Word processing e Modulo presentation).
- Promuovere progressivamente il miglioramento delle competenze linguistiche ed implementare di almeno il 20% il numero di studenti con certificazione (Ket e Fit).
- In termini di apprendimento, diminuire lo svantaggio culturale degli alunni di madrelingua straniera neo-arrivati e degli alunni con bisogni educativi speciali, segnalati attraverso lo screening diagnostico effettuato nel primo biennio della scuola primaria, implementando le risorse in termini di ore e di compresenze disponibili per calibrare gli interventi didattici.
- Implementare le compresenze al fine di poter attuare modalità didattiche cooperative e laboratoriali.
- Avviare attività di orientamento scolastico dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado, attivando anche percorsi sul territorio

### **PLESSI BRENTONICO**

#### **Obiettivi**

1. A proposito dei risultati insoddisfacenti nelle prove INVALSI, e rilevando che essi comunque migliorano a conclusione dell'intero ciclo, si ritiene essenziale fissare modalità didattiche e obiettivi da raggiungere nelle competenze di base attraverso un curriculum verticale concordato tra i due ordini di scuola, in particolare per il terzo biennio; a tale scopo, è importante la presenza di docenti stabili. Inoltre, poiché una percentuale dei risultati negativi è riconducibile alla presenza di alunni con DSA non certificati, è necessario offrire alle famiglie proposte esplicative e chiarificatrici che permettano loro di superare pregiudizi e avviare i figli all'analisi di specialisti. Occorre perciò potenziare lo "sportello psicologico" interno, per avere consulenza professionale fin dai primi anni della scuola primaria e uno strumento di mediazione tra genitori e docenti gestito da figure competenti.
2. Il momento di valutazione collegiale delle inclinazioni e delle qualità degli alunni, per stilare il consiglio orientativo da fornire ai ragazzi in uscita dalla SSPG, si è rivelato spesso critico per l'assenza di numerosi insegnanti nelle riunioni preposte. Si deve riconsiderare questa fase cruciale dell'orientamento scolastico sottolineandone il valore assolutamente collegiale e la necessità dell'apporto di ogni docente per avere un quadro completo degli alunni e delle loro attitudini. È necessario, a tale proposito, partire con attività di orientamento scolastico dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado, attivando anche percorsi sul territorio.

#### **Priorità per il miglioramento**

- Assegnazione dei docenti ai plessi in base alle necessità della scuola, prima che alle richieste dei singoli, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero di insegnanti precari, in particolare nella SSPG.
- Definizione di obiettivi comuni a entrambi gli ordini di scuola, attraverso curricula concordati in dipartimenti disciplinari, per l'eguale raggiungimento delle competenze chiave in tutti i plessi e i livelli dell'Istituto.
- Potenziamento, in termini di ore, dell'accesso di famiglie, docenti e studenti agli sportelli psicologici di ascolto e informazione, al fine di accelerare la diagnosi precoce dei DSA.